

COMMISSIONE BILANCIO E PATRIMONIO DEL CIV INAIL

Parere in merito al “Piano triennale degli investimenti 2016/2018
di cui alla determina del Presidente n. 26 del 20 gennaio 2016”.

Seduta del 9 febbraio 2016

PREMESSA

Al fine di fornire al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza i necessari elementi di valutazione, la Commissione Bilancio e Patrimonio ha esaminato:

- la legge 24 dicembre 2007 n. 244, art. 2, commi 488 – 492 (legge finanziaria 2008);
- il decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge del 24 giugno 2009 n. 77 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo";
- il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- il decreto ministeriale 10 novembre 2010, in attuazione del disposto normativo di cui all'art. 8, comma 15, del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, che prevede all'art. 2, comma 1, che gli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza comunichino al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro il 30 novembre di ogni anno, un piano triennale di investimento;
- la direttiva del 10 febbraio 2011 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Economia e delle Finanze in applicazione dell'art. 8, commi 4, 8, 9 e 15 del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 /2010;

- la legge 26 febbraio 2011 n. 10 (c.d. mille proroghe), di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, in particolare l'art. 2, comma 4 sexies;
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 28 giugno 2011, n. 11 "Linee guida e criteri generali delle politiche patrimoniali dell'Ente";
- l'art. 33 del decreto legge n. 98/2011, convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- il decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, (c.d. mille proroghe), art. 16 "Proroga in materia di investimenti degli enti previdenziali in Abruzzo", convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14;
- l'articolo 23-ter della legge 7 agosto 2012, n.135, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- il decreto legge n. 83/2012, convertito con modificazioni, dalla legge n. 134/2012, che dispone all'art. 67 bis, la cessazione al 31 agosto 2012 dello stato di emergenza in Abruzzo;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2013, che prevede la costituzione della Società InvImt SGR SPA, per la gestione dei fondi immobiliari indiretti;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che prevede all'art. 18, comma 8, un piano di investimenti per il triennio 2014/2016, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- l'articolo 27 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.111, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive (c.d. Sblocca Italia)";
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 27 maggio 2015 n. 5 "Relazione Programmatica 2016 – 2018";
- l'art.1, comma 317, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- il decreto interministeriale per la verifica di compatibilità con i saldi strutturali di finanza pubblica delle operazioni contenute nel piano triennale 2015 – 2017, emanato in data 17 giugno 2015, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. legge sulla buona scuola);
- l'art. 1, comma 717, della legge 28 dicembre 2015, n. 108 (Legge di stabilità 2016);

- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 29 dicembre 2015, n. 21 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016;
- la determina del Presidente dell’Istituto 20 gennaio 2016, n. 26, “Piano triennale degli investimenti 2016 – 2018. Art. 8, comma 15, D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010”;
- i verbali del Collegio dei Sindaci n. 2/2016 e 3/2016.

1. PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2016 – 2018

Il Piano triennale degli investimenti per il triennio 2016 – 2018, è stato elaborato in attuazione di quanto previsto dell'art.8, comma 15, del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 e, in particolare, dall'art.2, comma 1, del decreto attuativo emanato in data 10 novembre 2010.

Il Piano, nel rispetto del quadro normativo che attualmente regola gli investimenti immobiliari dell'Istituto, ha tenuto conto anche degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nella Relazione Programmatica 2016 – 2018.

Le risorse finanziarie disponibili per gli investimenti immobiliari nel 2016 e per i successivi due esercizi finanziari, sono state determinate secondo il combinato disposto dell'art. 65 della legge 153/69 e dell'art.2, comma 488, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), che prevedono investimenti immobiliari pari al 7% dei fondi disponibili, a cui si aggiunge una quota pari allo 0,7 %, dei fondi disponibili per la realizzazione di investimenti in campo istituzionale, secondo quanto previsto dal CIV con deliberazione n. 11/2011, e sono così quantificate:

ANNO 2016

- competenza: € 1.000.000.000 in forma diretta
- cassa: € 1.200.000.000 (€ 500.000.000 in forma indiretta – € 700.000.000 in forma diretta)

ANNO 2017

- competenza: € 1.050.000.000 in forma diretta
- cassa: € 1.029.600.000 (€ 279.600.000 in forma indiretta - € 750.000.000 in forma diretta)

ANNO 2018

- competenza: € 1.050.000.000 in forma diretta
- cassa: € 1.019.000.000 (€ 319.000.000 in forma indiretta - € 700.000.000 in forma diretta)

Per quanto riguarda le effettive previsioni dei flussi finanziari in termini di **cassa**, si evidenzia che il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 17 giugno 2015, ha emanato il decreto per la verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica, per gli investimenti immobiliari relativi al triennio 2015 – 2017, autorizzando:

- per l'anno 2016 investimenti per 700 milioni di euro;
- per l'anno 2017 investimenti per 750 milioni di euro.

Il piano non prevede per il triennio 2016/2018 previsioni in competenza relativamente agli investimenti **in forma indiretta** di cui all'art. 33 del decreto legge 98/2011, convertito in legge 111/2011, in quanto come previsto dalla norma, tale tipologia di investimento ha avuto termine nell'anno 2014.

Gli investimenti presenti nel Piano sono di seguito elencati.

INVESTIMENTI IN FORMA INDIRECTA

Gli investimenti indiretti riguardano le attività connesse ai Fondi Immobiliari gestiti da InvImIt SGR S.p.a, in attuazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 1, 8 ter ed 8 quater del decreto legge n. 98/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 111/2011, con percentuale iniziale del 20% del piano impiego fondi, a cui si aggiunge un'ulteriore 20%, previsto dal successivo decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, così per un totale di impiego fondi del 40%, riferiti alle previsioni del periodo 2012 – 2014, mentre **per il triennio 2016 – 2018**, non vi sono previsioni di competenza, secondo quanto stabilito dalla suddetta normativa. Le somme riportate in tabella in termini di cassa, si riferiscono per gli anni 2016 e 2017, alle previsioni dei Comparti “*Stato*” e “*Territorio*” del Fondo i3 – Core, mentre per quanto riguarda il 2018, l'importo indicato è il risultato della differenza tra gli importi accantonati nel periodo 2012/2014 e la somma di quanto già versato a INVIMIT SGR S.p.a. negli anni 2014 e 2015.

INVESTIMENTI IN FORMA DIRETTA

Per gli investimenti da effettuare in forma diretta, le previsioni in termini di cassa fanno riferimento, come già indicato in premessa, agli stanziamenti già autorizzati da parte dei Ministeri vigilanti per il biennio 2016 – 2017 per tale tipologia di investimento ma, soprattutto, alle previsioni delle iniziative da realizzare, riferite ai vari asset di seguito descritte.

ABRUZZO

Il decreto legge n. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ha disposto la cessazione al 31 agosto 2012, dello stato di emergenza in Abruzzo sospendendo la realizzazione degli interventi in Abruzzo.

Si è ritenuto di destinare lo stanziamento di euro 50 milioni, di sola cassa, per l'anno 2016, per eventuali iniziative che si dovessero concretizzare.

SCUOLA

Iniziative previste dall'art. 18, comma 8, del decreto legge 69/2013 convertito nella legge 98/2013, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, coordinato con l'art.1, commi 153 e seguenti della legge 13 luglio 2015, n.107, c.d. "la buona scuola".

La suddetta legge, prevede che per innalzare il livello di sicurezza degli edifici scolastici, l'INAIL destini fino a € 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016.

Successivamente la legge 107/2015, ha dato ulteriore impulso agli investimenti in questione, definendo le linee guida dell'operazione che riguarderà la costruzione di scuole innovative, per un numero superiore a 50 strutture scolastiche su tutto il territorio nazionale.

Con decreto del 7 agosto 2015 n. 594, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, definendo i criteri per consentire alle Regioni di selezionare le manifestazioni più interessanti segnalate dagli Enti locali, ha destinato, per l'anno 2016, l'importo di € 100 milioni in competenza (€40 milioni come uscita di cassa), per gli anni 2017 e 2018 la stessa somma è stata prevista solo come uscita di cassa.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), al comma 717 prevede, che *“L’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell’ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego fondi disponibili di cui all’art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni, destina **ulteriori 50 milioni di euro** rispetto alle somme indicate all’articolo 18, comma 8, del decreto - legge 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per la realizzazione delle scuole innovative, ivi compresa l’acquisizione delle relative aree di intervento di cui all’articolo 1, comma 153, della legge 13 luglio 2105, n. 107”*.

In attuazione di tale norma è stato destinato, in competenza, per l’anno 2017, l’importo di 50 milioni di euro.

PUBBLICA UTILITA’

L’art.1, comma 317, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha previsto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e Finanze, ed a seguito di avviso per la raccolta di manifestazione di interesse avvenuta entro il 17 settembre 2015, l’individuazione di iniziative di elevata utilità sociale, valutabili nell’ambito dei piani triennali di investimento dell’INAIL, attraverso l’impiego di quota parte delle somme depositate presso la Tesoreria centrale dello Stato.

La manifestazione di interesse è stata riservata alla seguente tipologia di investimento:

- realizzazione di nuovi edifici per i quali sia già in corso un appalto di lavori da portare a termine a cura dell’Ente alienante;
- progetti validati dall’Ente alienante e immediatamente appaltabili riguardanti edifici da costruire ex novo;
- progetti validati dall’Ente alienante e immediatamente appaltabili, riguardanti edifici esistenti i cui lavori, gestiti dall’Istituto, consistano in una messa a norma degli edifici stessi.

Al momento risultano pervenute agli Organi di gestione oltre 200 istanze relative ad altrettanti progetti in fase di istruttoria.

Considerato che con il predetto provvedimento normativo il legislatore ha inteso dare impulso agli investimenti dell’Istituto, è stato destinato per tale asset di investimenti, in competenza per l’anno 2016, l’importo di € 350 milioni di euro (€ 150 milioni di cassa), per

l'anno 2017 l'importo di € 300 milioni (€ 295 milioni di cassa), mentre per l'anno 2018 la somma di €145 milioni di sola cassa, in quanto la previsione normativa è riferita al triennio 2015/2017.

LOCAZIONI PASSIVE PA

Sono iniziative di acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Tale tipologia di investimenti sarà realizzata secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia del Demanio, in applicazione delle disposizioni della suddetta legge e del decreto interministeriale di natura non regolamentare emanato in data 18 giugno 2011.

A seguito della valutazione di congruità e sostenibilità degli investimenti da parte degli uffici e secondo indicazione dell'Agenzia del Demanio, nel corso dell'anno 2016 si prevede di concludere l'istruttoria e, quindi, di giungere alla stipula dell'atto di compravendita di n. 3 immobili in Roma, siti in Via del Giorgione, 159/163, Via del Corso 374 e Via Tuscolana 1548.

Per la loro realizzazione è stato previsto nel piano, per l'anno 2016, un importo di 500 milioni di euro in competenza e di 400 milioni di euro in cassa.

PIANI INVESTIMENTI 2005

Sono iniziative incluse nei piani di investimento già approvati al 31 dicembre 2007 e rifinanziati al 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 2, comma 4 sexies della legge n. 10/2011, di conversione del decreto legge mille proroghe n. 225/2010.

L'importo di cassa previsto per l'anno 2015 si riferisce all'acquisto di un terreno edificabile a Caorle, per la realizzazione di uno stabile destinato a centro residenza per anziani.

IMMOBILI STRUMENTALI

Sono iniziative che riguardano l'acquisto di immobili da destinare a Sedi dell'Istituto, per le attività sia amministrative che sanitarie, per i quali è previsto per il triennio 2016/2018, un valore complessivo di 50 milioni di euro in competenza ed in cassa. Attualmente sono in fase di istruttoria presso gli Organi di gestione, l'acquisto di immobili da destinare a Sedi dell'Istituto che riguardano in particolare: la Direzione Provinciale di Trento, la Direzione Regionale dell'Aquila, la Sede Regionale di Aosta, la Direzione Regionale della Lombardia e la Sede territoriale dell'area di Milano.

DISINVESTIMENTI

La tipologia di disinvestimenti riguarda:

- unità immobiliari cedute in quanto ritenute non più strategiche (ad es. beni a bassa redditività, beni con gestione onerosa, beni che richiedano rilevanti interventi manutentivi);
- unità immobiliari non incluse nelle precedenti operazioni di cartolarizzazione.

Nel tenere presente che anche le operazioni di dismissione sono oggetto di pianificazione triennale e subordinate alla verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, gli Organi di gestione continueranno nel corso del 2016, al programma di dismissione delle unità retrocesse ex SCIP 1 e SCIP 2, con una previsione pari a 50 milioni di euro in competenza e cassa per il triennio 2016/2018.

Nella tabella che segue sono riepilogate le risorse per le singole aree di investimento per competenza e cassa.

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2016 – 2018

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Tipologia investimenti	Descrizione	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
investimenti in forma indiretta	Invimit sottoscrizione quote fondi di cui all' art. 33 del d.l. n. 98/2011 convertito in Legge 111/20111		500.000.000		279.600.000		319.000.000
investimenti in forma diretta	Abruzzo iniziative di cui all'art.16 del d.l. n 216/2011 convertito in L.14/2012 per investimenti in Abruzzo (l. 77(2009)		50.000.000				
investimenti in forma diretta	Locazioni passive PA Iniziative di acquisto immobili da destinare in locazione passiva alla P.A. art.8,c.4, d. l. 78/0210 convertito nella L. 122/2010	500.000.000	400.000.000	650.000.000	300.000.000	1.000.000.000	400.000.000
investimenti in forma diretta	Piani investimenti 2005 iniziative incluse nei piani investimento già approvati al 31.12.2007 rifinanziati al 31.12.2011 ai sensi della L. 10/2011		10.000.000		5.000.000		5.000.000
investimenti in forma diretta	Scuola iniziative di cui all'art. 18 comma 8 del d.l. 69/2013 convertito nella l. 98/2013 per messa in sicurezza edifici scolastici	100.000.000	40.000.000	50.000.000	100.000.000		100.000.000
investimenti in forma diretta	Pubblica Utilità iniziative art. 27 del d.l. 133/2014, convertito dalla l.164/2014 e di elevata utilità sociale legge stabilità 2015	350.000.000	150.000.000	300.000.000	295.000.000		145.000.000
investimenti in forma diretta	Immobili strumentali Iniziative per acquisto di immobili da destinare a sedi dell'Istituto	50.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000
TOTALE INVESTIMENTI IN FORMA INDIRETTA		-	500.000.000	-	279.600.000	-	319.000.000
TOTALE INVESTIMENTI IN FORMA DIRETTA		1.000.000.000	700.000.000*	1.050.000.000	750.000.000*	1.050.000.000	700.000.000

* Autorizzazione di cassa Ministero Economia e Finanze del 17 giugno 2015 per 700 mln di € per l'anno 2016 e 750 mln di € per l'anno 2017.

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2016 – 2018

DISINVESTIMENTI

Tipologia investimenti	Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
forma indiretta	Disinvestimenti unità immobiliari cedute in quanto non più ritenute strategiche o non comprese nelle precedenti operazioni di cartolarizzazione	50.000.000	50.000.000	50.000.000

OSSERVAZIONI

La Commissione, ha esaminato il Piano triennale degli investimenti 2016/2018, trasmesso al CIV, ai fini dell'approvazione, con determina del Presidente dell'Istituto n. 26 del 20 gennaio 2016.

Considerato che il Piano triennale degli Investimenti 2016/2018, è stato elaborato nel rispetto del quadro normativo che regola gli investimenti immobiliari dell'Istituto, indicato in premessa, la Commissione in data 27 gennaio u.s., ha auditato nel merito la Direzione Centrale Patrimonio.

In particolare, per quanto riguarda gli investimenti **in forma indiretta**, la Commissione ha preso atto che gli stessi riguardano le sole attività connesse ai Fondi immobiliari gestiti da InvImt S.G.R. S.p.A., nei termini descritti in premessa.

Per quanto riguarda gli investimenti **in forma diretta**, la Commissione ha preso atto che :

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, c.d. "la buona scuola", ha dato ulteriore impulso agli investimenti in questione definendo le linee guida dell'operazione che riguarderà la costruzione di scuole innovative, per un numero presunto superiore a 50 strutture scolastiche su tutto il territorio nazionale;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), al comma 717 prevede, *che "L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego fondi disponibili di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni, destina **ulteriori 50 milioni di euro** rispetto alle somme indicate all'articolo 18, comma 8, del decreto - legge 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per la realizzazione delle scuole innovative, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree di intervento di cui all'articolo 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, la Commissione Bilancio e Patrimonio, all'unanimità

- esaminata la determina del Presidente dell'Istituto del 26 gennaio 2016, n. 26 "Piano triennale degli investimenti 2016 – 2018. Art. 8, comma 15, D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010";
- visti i verbali del Collegio dei Sindaci n. 2/2016 e n. 3/2016;

propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di:

- approvare il piano triennale degli investimenti 2016 – 2018, di cui alla suddetta determina del Presidente dell'Istituto del 20 gennaio 2016, n. 26.

Roma, 9 febbraio 2016

II SEGRETARIO
F.to Gilda SCOGNAMIGLIO

IL PRESIDENTE
F.to Pierangelo ALBINI